



**UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI
SEGRETERIA REGIONALE E BOLOGNA**

Via Serena 2/2 – 40127 Bologna
Tel. 051/55.11.72 – fax 051/55.14.37
e-mail: e.romagna@uilpensionati.it

IL SINDACATO DEI CITTADINI

Sul supplemento ordinario n. 87 alla Gazzetta ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013 è stata pubblicata **la legge 27 dicembre 2013, n. 147**, in vigore dal 1° Gennaio 2014, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”.

Al suo interno sono contenute le disposizioni inerenti all’adeguamento delle pensioni per l’anno 2014, se ne riportano alcuni stralci:

“ Per il triennio 2014-2016 la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, secondo il meccanismo stabilito dall'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è riconosciuta:

- a) nella misura del 100 per cento per i trattamenti pensionistici complessivamente pari o inferiori a tre volte il trattamento minimo INPS. Per le pensioni di importo superiore a tre volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base di quanto previsto dalla presente lettera, l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;*
- b) nella misura del 95 per cento per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a tre volte il trattamento minimo INPS e pari o inferiori a quattro volte il trattamento minimo INPS con riferimento all'importo complessivo dei trattamenti medesimi. Per le pensioni di importo superiore a quattro volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base di quanto previsto dalla presente lettera, l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;*
- c) nella misura del 75 per cento per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a quattro volte il trattamento minimo INPS e pari o inferiori a cinque volte il trattamento minimo INPS con riferimento all'importo complessivo dei trattamenti medesimi. Per le pensioni di importo superiore a cinque volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base di quanto previsto dalla presente lettera, l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;*
- d) la misura del 50 per cento per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a cinque volte il trattamento minimo INPS e pari o inferiori a sei volte il trattamento minimo INPS con riferimento all'importo complessivo dei trattamenti medesimi. Per le pensioni di importo superiore a sei volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite, incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base di quanto previsto dalla presente lettera, l'aumento di rivalutazione e' comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;*



**UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI
SEGRETERIA REGIONALE E BOLOGNA**

Via Serena2/2 – 40127 Bologna
Tel. 051/55.11.72 – fax 051/55.14.37
e-mail: e.romagna@uilpensionati.it

e) nella misura del 40 per cento, per l'anno 2014, e nella misura del 45 per cento, per ciascuno degli anni 2015 e 2016, per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a sei volte il trattamento minimo INPS con riferimento all'importo complessivo dei trattamenti medesimi e, per il solo anno 2014, non e' riconosciuta con riferimento alle fasce di importo superiori a sei volte il trattamento minimo INPS. Al comma 236 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il primo periodo è soppresso, e al secondo periodo le parole: «Per le medesime finalità» sono soppresse”.

È stato il Decreto Interministeriale (Economia-Lavoro) del 20 novembre, pubblicato nella G.U. del 29 novembre, a fissare il tasso di inflazione provvisorio all'1,2%. L'indice definitivo dell'inflazione 2013, ovviamente, si potrà naturalmente conoscere solo a fine dicembre, ma intanto l'Inps, ha preparato il rinnovo dei mandati di pagamento per il 2014, sulla base del dato provvisorio e l'indicizzazione sulla prima stesura approvata dal Senato.

In base a questo **le pensioni minime** salgono da 495,43 a **501,38 euro al mese**. Con l'aggiornamento Istat sale anche **l'assegno sociale** corrisposta agli ultrasessantacinquenni privi di altri redditi, passa da 442,30 a **447,61 euro al mese**. Mentre **la pensione sociale**, ancora prevista per i titolari della stessa al 31 dicembre 1995, raggiunge **368,88 euro mensili**.

Di seguito si riportano gli adeguamenti previsti per i vari scaglioni:

Pensione 2013	%	rivalutazione	salvaguardia fino a
fino a 3 volte minimo (1.486,29)	100% (aliquota 1,20%)	17,84	1.504,13
fino a 4 volte minimo (1.981,72)	95% (aliquota 1,14%)	22,59	2.004,31
fino a 5 volte minimo (2.477,15)	75% (aliquota 0,90%)	22,29	2.499,44
fino a 6 volte minimo (2.972,58)	50% (aliquota 0,60%)	17,84	2.990,42
oltre 6 volte il minimo (2.972,58)	40% (aliquota 0,48%)	14,27	0,00

Le pensioni di poco superiori ai predetti limiti sono incrementate fino all'importo pari al limite maggiorato della rivalutazione medesima.

L'aliquota del 40% prevista per i trattamenti superiori a 6 volte il minimo sarà incrementata al 45% per gli anni 2015 e 2016, ma per l'anno 2014 si applicherà solo sulla parte di pensione fino a 6 volte il minimo.

I pensionati potranno avere tutte le delucidazioni sulla propria pensione recandosi o telefonando alle nostre sedi territoriali i cui indirizzi si trovano sul sito www.uilpemiliaromagna.it o inviando domande specifiche ai relativi indirizzi di posta elettronica.